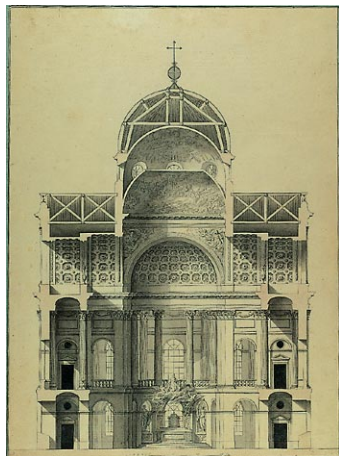




Identificativo Samira: 228209
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: 00000021
 ID Contenitore: PR026
 Definizione: disegno

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	D
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000021
NCTA	ID Contenitore	PR026
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	disegno
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Cappella Ducale di Colorno: sezione trasversale
SGTT	Titolo	Cappella Ducale di Colorno: sezione trasversale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Parma
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo Glauco Lombardi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Riserva

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	427
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1754
DTSF	A	1754
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTN	Nome scelto	Petitot Ennemond Alexandre
AUTA	Dati anagrafici	1727/ 1801
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ inchiostro acquerellato
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	482
MISL	Larghezza	357
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Disegno a inchiostro acquerellato su carta giallina raffigurante una sezione della nuova Cappella Ducale. Alla base del disegno è la scala riferita ai piedi ("pieds").

NSC Notizie storico critiche

Il disegno fu tradotto in incisione da Pierre-Jacques Gaultier. Il progetto petitotiano per una nuova Cappella Ducale risale probabilmente al 1754, in sostituzione di quella farnesiana di San Liborio, danneggiata nel 1734 durante gli scontri legati alla successione polacca. In Museo si conserva anche il disegno per la facciata (inv. 428) e a Lombardi appartenne pure, per breve tempo, l'importante modello ligneo di Michel Poncet, oggi distrutto. Influenzato dalla cappella reale di Versailles, il progetto, che non fu realizzato anche se condizionò il rifacimento intrapreso nel 1775, prevedeva un ambiente a croce latina, su due piani, coronato da una doppia cupola affrescata che risente forse della visione dei disegni di Soufflot per quella di Sainte G  nevi  ve a Parigi; al fastigio dell'altare maggiore con San Lodovico di Francia in gloria si legava l'intenzione, poi deposta, di modificare l'intitolazione della cappella. L'opera proviene da Villa Petitot a Marore (1925).

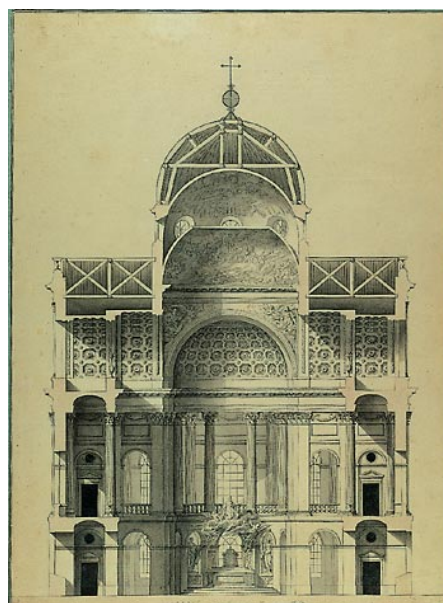
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1979

BIBN V., pp., nn. p. 263

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Pellegrini M.

BIBD	Anno di edizione	1981
BIBN	V., pp., nn.	pp. 91, 106

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBD	Anno di edizione	2003
BIBN	V., pp., nn.	p. 139

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	X Biennale d'arte antica, "L'arte a Parma dai Farnese ai Borbone, 22 settembre-22 dicembre 1979
MSTL	Luogo	Parma, Palazzo della Pilotta
MSTD	Data	1979

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	Petitot: un artista del Settecento europeo a Parma, 6 aprile-29 giugno 1997
MSTL	Luogo	Parma, Palazzo Bossi Bocchi
MSTD	Data	1997

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	La Reggia di Colorno nel '700, 1 settembre - 5 novembre 1979
MSTL	Luogo	Colorno, Palazzo Ducale
MSTD	Data	1979